

COMUNE DI FILOGASO
PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

PROPOSTA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE	
N. 11	DATA 28/02/2024
OGGETTO: Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2024-2026. Presentazione al Consiglio Comunale	

L'anno Duemila Ventiquattro, il giorno ventotto del mese di febbraio alle ore 20,15, in videoconferenza da remoto, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTTE	ASSENTE
TRIMMELITI MASSIMO	Sindaco	SI	
RACHIELI DANIELE	Assessore	SI	
CONDELLO MARIA	Assessore	SI	

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Fabrizio Lo Moro ;

Il Sindaco constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento sopraindicato;

Av. A.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

· con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

· la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

· il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo

le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

Ricordato che il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

- a) le principali scelte dell'amministrazione;
- b) gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
- c) le risorse finanziarie e dei relativi impieghi, con specifico riferimento per:

· gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;

· i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

· i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

· l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

· la gestione del patrimonio;

· il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

· l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

· gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

d) la disponibilità e la gestione delle risorse umane;

e) la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto;

f) per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;

ed inoltre:

· gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;

· l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

· la programmazione dei lavori pubblici;

· la programmazione del fabbisogno di personale;

· la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 24/06/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2022/2027;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

· a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;

· sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;

· previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2024/2026, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario procedere alla presentazione del DUP 2024/2026 al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni;

Acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario ex art. 49 del tuel;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

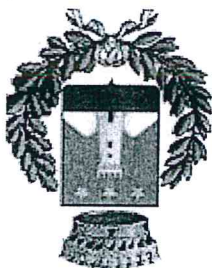
1. **di ritenere** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di presentare** al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024/2026, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
3. **di pubblicare** il DUP 2024/2026 sul sito internet del comune – Amministrazione trasparente – Sezione Bilanci.

SOMMARIO

(per enti con popolazione inferiore a 2.000 ab.)

**D.U.P.
Documento Unico di Programmazione
Super semplificato
2024/2026**

COMUNE DI FILOGASO
PROVINCIA DI VIBO VALENTIA



PREMESSA

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

3. GESTIONE RISORSE UMANE

4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

A) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D) Principali obiettivi delle missioni attivate

E) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

F) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.)

G) Programma degli incarichi di collaborazione

H) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

I) Conclusioni.

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP sulla base di quanto contenuto nel nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio: "Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti. Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;

b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;

c) la politica tributaria e tariffaria;

d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;

e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;

f) il rispetto delle regole di finanza pubblica. Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.”

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Il termine di presentazione del DUP non è vincolante.

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

PARTE PRIMA

D.U.P. SEMPLIFICATO

I – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli indicati con altre forme di gestione.

Servizi gestiti in forma associata

Servizio
Nessuna

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio
Mantenimento servizi di base CST – Asmenet Calabria

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio
Mensa scolastica – Speed Food
Rifiuti solidi urbani – Nami srl
Servizio di Tesoreria - Banca Calabria Ulteriore – Agenzia di Vibo Valentia
Assistenza Software – S.r.l. Kibernetes – Data management

Società partecipate

ASMENET CALABRIA SOCIETA CONSORTILE a.r.l – quota di partecipazione 0,70 - oneri annuali a carico dell'Ente € 576,00
--

VIBO SVILUPPO SPA – numero 4 azioni – quota capitale € 2000,00 - quota di partecipazione 0,92% -
--

Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12/2023 anno precedente	€ 617.316,94
Fondo cassa al 31/12/2022 anno precedente	€ 0,00
Fondo cassa al 31/12/2021 anno precedente	€ 154.538,77

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Costo interessi passivi €</i>
2023	2.935,85
2022	0,00
2021	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2023	35.709,50	961.975,99	3,71
2022	33.881,97	1.033.581,44	3,27
2021	36.023,11	972.927,31	3,70

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2023	0,00
2022	26.440,26
2021	22.433,68

Il numero dei dipendenti del Comune di Filogaso è quello sottoriportato:

Area		Full Time	Part time
Numero di dipendenti			
Funzionari ed elevata qualificazione		5	3
Istruttori		1	1
Operatori esperti		1	1
Operatori		1	1

La dotazione organica dell'Ente è la seguente:

Area		Posti Coperti	Posti Vacanti
Funzionari ed elevata qualificazione		2	3
Istruttori		1	0
Operatori esperti		1	0
Operatori		1	0

Il piano assunzionale dell'Ente è il seguente:

ANNO 2024

Profilo da coprire	PT/FT	IMPORTO COMPLESSIVO	I Funzionario Amministrativo-Contabile - tempo indeterminato	100%	(spesa eterofinanziata dall'art. 19 del DL 124/2023, convertito in legge con modificazioni, con Legge 13 novembre 2023, n. 162) € 34.244,79
			I Funzionario Area Tecnica – tempo indeterminato	100%	(spesa eterofinanziata dall'art. 19 del DL 124/2023, convertito in legge con modificazioni, con Legge 13 novembre 2023, n. 162) € 34.244,79
			I Funzionario Istruttore Direttivo - Contabile - tempo indeterminato	50%	(spesa eterofinanziata dall'art. 19 del DL 124/2023, convertito in legge con modificazioni, con Legge 13 novembre 2023, n. 162) € 17.122,40

➤ nessuna assunzione programmata;

ANNO 2025

assunzioni e di € 20.028,78 come da prospetto sottoindicato:

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI	ENTE VIRTUOSO
---	---------------

5-Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

PARTE SECONDA

D.U.P. SEMPLIFICATO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi. La previsione per il triennio prevede la conferma delle aliquote vigenti onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Con le Delibere di Giunta, propedeutiche all'approvazione del Bilancio di Previsione, sono state approvate le seguenti tariffe:

- Delibera n.8 del 28/02/2024: "Servizi a domanda individuale per l'anno 2024 Determinazioni";
- Delibera n.9 del 28/02/2024: "Canone servizio idrico integrato. Approvazione tariffe anno 2024."
- Delibera n.10 del 28/02/2024: "Conferma delle tariffe del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria – Anno 2024"

Dal momento che non sono presenti nella dotazione organica dipendenti destinati all'organo di polizia locale, non è stata deliberata la destinazione dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie al codice della strada.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Non si prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie e in conto capitale, oltre alle entrate derivanti dalla disciplina urbanistica che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti. Per le opere pubbliche saranno attivati tutti i canali di finanziamento regionali, statali ed europei per l'acquisizione delle risorse necessarie alla realizzazione degli investimenti previsti nel programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

L'ente valuterà il ricorso all'indebitamento previa verifica della capacità di indebitamento prevista dalla normativa al fine di realizzare le opere pubbliche di preminente interesse.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente il Comune di FILOGASO dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n.66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali. In particolare, per la gestione dei servizi in favore dei cittadini l'Ente dovrà orientare la propria attività all'ottimizzazione delle risorse disponibili nell'ottica di fornire servizi sempre più rispondenti alle esigenze dei cittadini, mantenendo i costi entro i limiti delle predette risorse, al fine di mantenere comunque gli equilibri di bilancio.

L'art. 37, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che gli acquisti di beni e servizi stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) vengano effettuati sulla base di una programmazione triennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 37 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI FILOGASO - UFFICIO TECNICO -SETTORE LL.PP.

ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA

ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA					
TIPOLOGIA RISORSE		Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)	
		Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
riscorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	100,000.00	0.00	0.00	0.00	100,000.00
riscorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
riscorse acquisite mediante apporti di capitali privati	8,000.00	8,000.00	8,000.00	8,000.00	24,000.00
stanziamenti di bilancio	12,000.00	197,000.00	197,000.00	197,000.00	406,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
riscorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Totale		120,000.00	205,000.00	205,000.00	530,000.00

(17) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzabili nel

CHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI FILOGASO - UFFICIO TECNICO -SETTORE LL.PP.

[illegible]

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FILOGASO - SETTORE LL.PP.					
ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI					
Il referente del programma MARI GIUSEPPE					

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FILOGASO - SETTORE LL.PP.					
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA					
Il referente del programma MARI GIUSEPPE					

Note:
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle risorse finanziarie (colonna) e delle risorse umane (colonna) e sono disponibili in banca dati non vincolata alla scheda D alla scheda C.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annuità.

ELenco DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

1. Casey's data shows that the number of cases is increasing and the rate of increase is accelerating.
2. Casey's data shows that the number of cases is increasing and the rate of increase is accelerating.
3. Casey's data shows that the number of cases is increasing and the rate of increase is accelerating.

MARI GUSEPPE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

[illegible]

WAVE GROUP

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

QUNNENIO 2022/2027

In merito ai principali obiettivi delle missioni attivate, si fa riferimento alle linee programmatiche di mandato quinquennio 2022/2027 di seguito riportate:

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

c) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Il referente del programma
MARI GIUSEPPE

LELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FILOGASO - UFFICIO TECNICO -SETTORE LL.PP.

RECIP - Condizioni come presentate e non più utilizzabili

MARI GIUSEPPE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FILOGASO - UFFICIO TECNICO -SETTORE LL.PP.

Scuola, cultura, servizi sociali, sostegno al volontariato sono solo alcuni dei fronti in cui intende impegnarsi l'Amministrazione Comunale, avvalendosi della propria organizzazione sia finanziaria che strutturale.

Compito dell'Amministrazione Comunale, in tal senso, è quello di creare una vera e propria interazione con il mondo della società civile agevolando in concreto tutte quelle iniziative nate dal basso e gestite dai c.d. corpi intermedi (famiglie, associazioni, altri gruppi sociali) idonee a soddisfare i bisogni delle classi sociali più deboli.

L'amministrazione comunale dovrà, in primo luogo, completare l'adeguamento strutturale degli edifici scolastici e comunali attingendo alle risorse già disponibili messe a disposizione della Regione Calabria. Verrà predisposto l'adeguamento sismico della scuola dell'infanzia e della scuola secondaria di primo grado, la realizzazione della palestra la cui allocazione è prevista nella stessa area della scuola primaria.

Verrà, inoltre, ulteriormente migliorato il servizio idrico e quello inerente la raccolta dei r.s.u.. Si cercherà, in primis, di svincolare l'ente locale dal rapporto con la So.ri.cal cercando di creare i presupposti affinché il Comune possa diventare autonomo dal punto di vista idrico. Verranno, ancora, applicate nuove soluzioni al servizio di raccolta dei rifiuti ottimizzando ulteriormente la percentuale di differenziata nonché i costi del servizio di raccolta per addivenire ad una cospicua diminuzione dello stesso e, conseguentemente, della tariffa pagata dai cittadini.

Altro obiettivo da perseguire è costituito dalla valorizzazione del territorio attingendo alle numerose iniziative regionali volte a salvaguardare le aree boschive e le zone di interesse paesaggistico ed ambientale; l'intenzione è quello di predisporre una serie di interventi nell'area del Falla idonei a favorire la fruizione del bosco nonché occasioni di lavoro dei numerosi giovani della nostra cittadina.

Ulteriore settore di intervento è costituito da tutte quelle iniziative rivolte verso il risparmio energetico in relazione agli edifici di proprietà comunale. Occorre, pertanto, completare l'opera di risparmio energetico iniziata nelle scuole nonché potenziare la pubblica illuminazione attraverso le c.d. lampade al led.

Altro settore in cui l'amministrazione comunale ha intenzione di impegnarsi è quello dello sport con la realizzazione di una struttura sportiva polifunzionale coperta presso l'attuale centro polivalente. Con la relativa possibilità di svolgere svariate attività sportive: pallavolo, pallacanestro, palla a mano, calcio a cinque che, consentiranno ai giovani, e non solo, di praticare attività atletiche, organizzare eventi sportivi in diversi periodi dell'anno e in diverse condizioni meteorologiche, grazie alla copertura del campo da gioco. Nonché, la realizzazione di una struttura sportiva polivalente annessa all'edificio scolastico presso la scuola primaria "G. Rodari".

POLITICHE GIOVANILI

I giovani sono la vera risorsa del paese, l'eccellenza della nostra comunità. Vogliamo canalizzare le loro energie, il loro entusiasmo a beneficio di tutti, per dimostrare che essi rappresentano non solo il futuro, ma il presente. I giovani rappresentano il futuro di ogni società. Essi sono il principale strumento di "promozione sociale", oltre che di contrasto alla miseria morale e materiale, per cui puntiamo ad un percorso formativo di coinvolgimento e responsabilizzazione, per avvicinarli alla politica tramite:

- la promozione e realizzazione eventi culturali e ricreativi;
- lo sport e l'inclusione sociale;
- le convenzioni con associazioni;
- Implementare la Consulta Giovanile Comunale;
- la promozione di progetti educativi sul fronte dei comportamenti a rischio che colpiscono i giovani

(Droga, alcol, guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, dipendenza da internet, etc);

- incontri formativi rivolti all'imprenditoria giovanile per favorire i processi di conoscenza dei mercati e, soprattutto nel settore dell'agricoltura, finalizzati alla crescita di nuove attività e che consentano un'adeguata formazione;

- istituire, con l'ausilio delle scuole, un progetto di "Young House" (Consiglio Comunale per ragazzi), che permetta l'organizzazione di incontri periodici a tema,

improntati sulla conoscenza del funzionamento dei vari organi comunali, della

composizione dei bilanci, delle politiche di investimento e dei fondi pubblici, per favorire

l'avvicinamento consapevole dei giovani alla politica e alle istituzioni, in

modo da prepararli come nuova classe dirigente;

- creare un "Progetto per bambini", incentivando punti di aggregazione di svago e divertimento

(grest).

CULTURA

La crescita culturale è fondamentale per il benessere di ogni comunità e, pertanto, punto focale e preminente è la collaborazione con tutti gli organismi culturali, Scuole e Associazioni, per dare una nuova vita e dimensione alla Biblioteca Comunale potenziandola non solo con l'acquisizione di strumenti tecnici e di libri da privati e da enti pubblici ma anche con manifestazioni che puntino alla conoscenza della storia e del territorio.

A) Segnatamente per la CULTURA proponiamo di:

- Organizzare la festa del libro;
- Istituire "Premi letterari"
- Attuare un Collegamento Telematico con le Biblioteche universitarie, regionali e comunali;
- Potenziare la biblioteca multimediale già presente nella Pro loco
- Realizzare, ristrutturando la sede Pro loco con

emeroteca, pinacoteca, biblioteca, videoteca, sala cinematografica e teatrale, teatro all'aperto;

- Partire dalle indagini storiche della famiglia filogasese, per attuare rappresentazioni teatrali, convegni tematici ed eventi culturali e turistici;

• Potenziare il canale di comunicazione continuo e permanente tra amministrazione, organi scolastici e genitori istituendo un unico referente comunale che raccolga i problemi che si presentano, per meglio gestire le risorse e nel contempo realizzare

una rapida soluzione delle richieste;

- Creare, in collaborazione con la Scuola Media, il Premio "Studente Reporter" componimenti a tema libero su Filogaso, realizzati dai ragazzi di tutte le classi durante il periodo scolastico; una giuria appositamente predisposta selezionerà i vincitori, uno per ogni classe, che saranno premiati;
- Realizzare assieme all'Istituto Comprensivo territoriale un corso di scrittura creativa i cui elaborati saranno poi premiati e pubblicati;

- Coinvolgere il tessuto associativo del territorio per la realizzazione di un progetto unitario di promozione delle attività culturali.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Sulla base degli atti d'ufficio e delle ricognizioni presso altri Enti Pubblici, in particolare presso l'Ufficio del Territorio è stato redatto il presente documento quale imprescindibile allegato al bilancio di previsione, denominato piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari previsto dall'art. 58 del D.L. n. 112/2008, il quale è anche un allegato obbligatorio al bilancio di previsione annuale e costituisce uno strumento di pianificazione strategica di medio periodo. L'approvazione del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, oltre a produrre effetti dichiarativi della proprietà e sostituti della iscrizione catastale, ne determina anche la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone la destinazione urbanistica, costituendo variante allo strumento di pianificazione generale.

Nella tavola che segue sono riportati gli immobili non utilizzati a fini istituzionali e pertanto appartenenti al patrimonio disponibile e soggetti alle norme del diritto privato-art. 826 del C.C. nonché tutti i terreni boschivi di proprietà comunale soggetti a razionale sfruttamento mediante tagli periodici di utilizzazione con vendita del legnatico.

BENI IMMOBILI PATRIMONIALI DISPONIBILI		IMMOBILE	DESCRIZIONE E VALORE
		Di ritti pari ad 1/7 su Fabbricato sito in via delle Rose riportato in Catasto al foglio di mappa n. 22 part.lla 627 sub 7 cat. C/2 rendita € 19,83 consist. mq. 20	
	Idem c.s.	Idem c.s. sub 6	
	Idem c.s.	Idem c.s. sub 5	
	Idem c.s.	Idem c.s. sub 4	
	Idem c.s.	Idem c.s. sub 3 consistenza mq. 15	
	Idem c.s. valore € 10.500,00 di cui 1/7.	Idem c.s. sub 2 consistenza mq. 32	
	Idem c.s. valore € 22.400,00 di cui 1/7.	Diritti pari ad 1/7 del valore su fabbricato sito in via Gelsi accatasto al foglio di mappa n. 22 particella 627 sub 1 cat A/3 consistenza vani 7 rendita € 231,37	
	Valore del fabbricato sul mercato locale: € 70.000,00 su cui 1/7 al comune..... € 10.000,00	Fondo agricolo comunale foglio 9 particelle 95 e 97 di complessivi a 3 con entro stanti fabbricati e manufatti abbandonati ex Cooperativa Agriserrre srl.	
	Al valore del terreno agricolo va certamente aggiunto quello dei manufatti utilizzabili presenti Sul fondo medesimo tra cui capannone di mq.300. Stimato al minimo il valore di suolo e soprassuolo può essere ragionevolmente previsto in € 50.000,00	Fabbricati rurali di cui il comune risulta essere concedente e sui quali potrà estinguere onerosamente i propri diritti reali di € 50/mq.x1009=€ 50.450,00 sul quale i diritti di con Cedente com.li vanno così valutati assumendo un canone Enfiteutico pari al vigente tasso interessi legali del 3%: 50.450,00x3%x1,03x15=..... € 22.770,00	
	Idem c.s.	sarebbe un incremento abbandonato totale nel qual caso vi di conoscere eventuale loro stato di approfondito l'accertamento al fine fabbricato andrà comunque previsto dalla legge n. 3/74. Su tali Ente concedente secondo quanto onerosamente i propri diritti reali di € 50/mq.x1009=€ 50.450,00 sul quale i diritti di con Cedente com.li vanno così valutati assumendo un canone Enfiteutico pari al vigente tasso interessi legali del 3%: 50.450,00x3%x1,03x15=..... € 22.770,00	
	Idem c.s.	per la totale disponibilità del patrimonio a favore del comune bene.Nel caso in esame di è determinata la superficie coperta catastale totale pari a mq. 1009 attribuendo un valore quale area fabbricabile trattandosi in prevalenza di vetusti e fatiscenti fabbricati rurali sui quali comunque ne va determinato il valore in termini di cubatura.Si elencano di seguito i dati catastali: Foglio di mappa n. 9 part.lla 8 fi mq.100;Foglio 20 part.lla n. 205 di mq. 320;Foglio n.24 part.lla 39 di mq. 260;Foglio di mappa n.25 part.lla 72 di mq. 17;Foglio 25	

part.lla 71 di mq. 46; foglio 25
part.lla 32 di mq. 90; foglio n.9
part.lla 87 di mq. 76; foglio 9
part.lla n. 69 di mq. 100 per un
totale di mq. 1009

Dritti del Comune quale
concedente su terreni agricoli di cui
agli allegati catastali. Tali
diritti a tutt'oggi non hanno
prodotto alcun reddito. I fondi sono
in possesso di soggetti privati
(C.d.livellari) da molto tempo a
titolo di livello corrispondente ad
una forma di piccolo affitto di lunga
durata di anni 29 rinnovabili i cui
proventi contribuivano a sostenere
spese ed oneri di Comune
concedente. Il comune su tali terreni
è titolare di diritto di
proprietà (legge n. 3/74) per cui è
stato determinato, con criteri
oggettivi il relativo canone annuo-
che a memoria attuale non risulta
essere mai stato pagato da nessun
livellario - che costituisce la base di
calcolo (capitalizzazione
quindicina) al tasso legale
vigente del 3% che si assume
come rendita percentuale congrua
sul valore dei terreni, secondo la
seguinte formula: $A = C * (1 + r)^{15}$
Dove:

A è l'ammontare della somma
dovuta per l'affrancazione
C è il canone annuo pari al 3 % del
Valore Agricolo Medio fissato per
l'anno in cui è presentata la
richiesta dei privati livellari.
r è il tasso di interesse legale in
vigore al momento della
presentazione della richiesta dei
privati. Alla data attuale il canone
va determinato sulla base dei valori
agricoli medi così come determinati
dalla Commissione Provinciale
Espropri e così nel caso del comune
di Filogaso: Valore agricolo medio
complessivo dei fondi: €
663.641,00 sul quale appare
equo secondo criteri oggettivi
determinare una rendita annua
(canone enfiteutico) pari al 3% e
così di € 21.901,00 che
capitalizzato secondo la suddetta
formula da il valore attuale dei
diritti Comunali di complessivi
€ 307.598,00

Interi diritti reali su bosco ceduo di
proprietà esclusiva del Comune di
Filogaso avente un'estensione di
superficie pari ad Ha 127 are 93 e
centiare 80 corrispondente A MQ.
1.279.380 il cui valore

Valore di mercato del bosco ceduo di proprietà

È pari ad €.

605.786,00

Ai fini del taglio è fondamentale la forma di governo del bosco su
cui si intende operare, ovvero se si tratta di un ceduo o di una

Valore diritti Com.li: € 307.598,00 + 10% = € 21.901,00

Si aggiunge altresì l'obbligatorio recupero dei canoni
€ 338.358,00

enfitentici, previo esatta individuazione degli attuali livellari
aventi titolo, relativi agli ultimi cinque anni non corrisposti dai
conduttori livellari pari a: € 21.901,00 x 5 = € 109.505,00

I terreni agricoli sono identificati dagli allegati catastali per complessivi
ettari 68 circa la cui valorizzazione produrrà un canone annuo a favore del comune
2008 della Commissione provinciale presso l'Ufficio del Territorio cioè
€ 663.641,00 x 3% = € 19.910,00 ed ad una previsione di entrata per l'erario
comunale stimata secondo la formula di cui alla colonna a fianco, pari ad
€ 307.598,00 nel caso di estinzione per cessione dei diritti enfitentici comunali in
favore dei vari conduttori livellari dei fondi. Su tutti i terreni agricoli di cui trattasi per
incrementarne il valore viene previsto un incremento di cubatura pari al 10% ai sensi
di quanto stabilito dall'art. 58 della legge 133/08 incrementando della stessa
percentuale anche l'ammontare dei canoni e del valore che pertanto vengono così
elevati:

determinato in base alle tabelle agricole della Commissione Prov.le dell'Ufficio del Territorio per l'anno 2008 è pari a : mq. 1.279.380x € 0,4735= € 605.786,00

fustaia. Trattandosi di bosco ceduo che dopo il taglio si rinnova tramite lo sviluppo di nuovi fusti (! polloni) che si originano dalle ceppaie degli alberi tagliati. A tale riguardo si può sostenere che il bosco ceduo si presenta verosimilmente invecchiato ossia presenta un'età superiore a quella a cui di norma viene tagliato (turno di maturità) e tende a trasformarsi in una fustaia presentando al suo interno una quota importante di alberi d'alto fusto. Tenendo conto delle caratteristiche del bosco si può prevedere un taglio di utilizzazione da effettuarsi nel corrente anno 2009 su una superficie di circa 30 ettari da individuarsi anche dislocandola in più punti della superficie boscata al fine di non lasciare zone scoperte superiori a 5 Ha. da tale taglio si presume potrà ottenersi circa 45.000 q di legnatico che valutato ad € 3,00/q da il valore da porre a base d'asta relativa alla gara per l'affidamento del taglio medesimo di

€.....135.000,00

I tagli successivi per un razionale e corretto sfruttamento dovranno essere stabiliti in base ad uno specifico piano di utilizzazione e di conservazione del bosco comunale da sottoporre alle autorizzazioni prescritte dalla legge in particolare Regio Decreto LEGGE 30 dicembre 1923, n. 3267 sul Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani, alla successiva legge 25 luglio 1952, n. 991 nonché delle vigenti disposizioni regionali in materia di boschi e forestazione.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, si da atto che, ai sensi del punto 3.1 del principio contabile all.4/4 al d.Lgs.n.118/2011, nel Comune di Filogaso non sono presenti organismi, enti e società partecipate/controllate dall'Ente che possano considerarsi componenti il "GAP Gruppo amministrazione pubblica dell'Ente. Al momento, data l'inesistenza di componenti rientranti nel "Perimetro di consolidamento", lo stesso non viene costituito.

G) PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Come da Delibera di Giunta n.12 del 28/02/2024 ad oggetto "Programma Collaborazioni Autonome - Anno 2024. Determinazioni", non sono previsti incarichi di collaborazione nel periodo di programmazione.

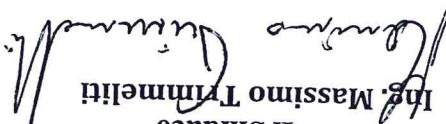
H) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

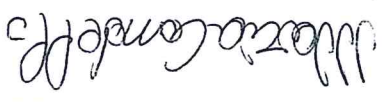
In merito al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594 della L. n. 244/2007 è stato approvato con Delibera di Giunta n. 5 del 28/02/2024.

Conclusioni

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della 15

Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.
Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di validità di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2026.
Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione, da considerarsi prettamente indicativi di un'attività che sarà attuata quasi completamente durante il prossimo mandato amministrativo.


Il Sindaco
Ing. Massimo Trimmeliti


Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Maria Condello

Oggetto: Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 .

Presentazione al Consiglio Comunale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del Settore Tecnico, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D. Lgs. 174/2012 convertito dalla Legge 213/2012, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000

ESPRIME

sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere di regolarità tecnica

FAVOREVOLE

attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Filogaso, 28/02/2024

Il Responsabile del Settore Finanziario
D.ssa Maria CONDELLO

Maria Condello

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La sottoscritta Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D. Lgs. 174/2012 convertito dalla Legge 213/2012, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000

Vista la proposta in oggetto attesta che:

☒ HA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed esprime parere FAVOREVOLE sulla regolarità contabile.

☐ NON HA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

☐ NECESSITA del visto di copertura finanziaria che viene attestato come in appresso:

capitolo n. _____
impegno n. _____
importo € _____

competenza / RR.PP. anno _____

Il Responsabile del Settore Finanziario
D.ssa Maria CONDELLO

Maria Condello

IL PRESIDENTE
Ing. Massimo Mammelli

IL SEGRETARIO
Dott. Fabrizio Lo Moro

E' copia conforme all'originale.
L1

IL SEGRETARIO

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio.

L1, 18.03.2024

IL SEGRETARIO

Avv. Giuseppina Tullia SCULLINO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva in data
inizio pubblicazione.

L1,

IL SEGRETARIO

ESITO CONTROLLO ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- ☐ In data
Per decorrenza dei termini di cui all'art.34, comma 1, del D.Lgs.18/08/2000, n. 267;
- ☐ In data
Non essendo stati riscontrati vizi di legittimità dal C.R.C., prot. n. 267;
- ☐ In data
Per decorrenza termini di cui all'art. 127, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- ☐ In data
Perché confermata dal Consiglio, ai sensi dell'art.127, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, con atto n.

L1,

IL SEGRETARIO